

Santa Agnese di Praga



2 marzo, la principessa diventata Sorella Povera di S. Chiara -

Figlia del re di Boemia, Agnese nacque a Praga nel 1211. In giovinezza respinse molti pretendenti e rifiutò diversi matrimoni combinati, pianificati per semplici calcoli politici e vantaggi dinastici.

Nel 1231 Papa Gregorio IX, a cui aveva chiesto protezione, riconobbe il proposito di verginità espresso da Agnese, che quindi poté consacrarsi a Dio.

Grazie alle predicazioni dei Frati Minori giunti a Praga, conobbe la figura di Chiara di Assisi e decise di seguirne l'esempio. Con i propri beni fondò l'ospedale di S. Francesco, l'Ordine dei Crocigeri della Stella Rossa, il monastero di S. Francesco per le "Sorelle Povere o Damianite", dove lei stessa fece il suo ingresso l'11 giugno 1234, nel giorno di Pentecoste.

Fece costruire a proprie spese anche un monastero per i frati Minori e un monastero per le suore dell'Ordine di Santa Chiara.

Restò fedele ai voti di castità, povertà e obbedienza fino alla fine. Professò e praticò i valori evangelici in ogni sua azione, vivendo la verginità come elemento fondamentale della sua spiritualità e consacrazione sponsale a Cristo; destinò tutti i suoi beni dinastici ai poveri.

Instaurò un rapporto epistolare con S. Chiara ed insieme si impegnarono per ottenere l'approvazione di una Regola nuova che ricevette e professò con assoluta fedeltà. Ricevette l'ufficio di abbadessa che conservò fino alla morte, avvenuta nel

suo monastero il 2 marzo 1282.

A lei furono attribuiti numerosi miracoli, tanto che il suo culto fu esercitato fin da subito. Le diverse memorie biografiche sono tutte concordi nel descrivere le sue virtù e l'ardore della sua carità verso Dio e il prossimo, il fervore verso l'Eucarestia e il Crocifisso, e la devozione filiale alla Madonna, contemplata nel mistero dell'Annunciazione.

Nutrì sempre un profondo amore per la sua patria, che beneficiò con opere caritative individuali e sociali, nonché con la saggezza dei suoi consigli sempre volti ad evitare conflitti di ogni sorta ed a promuovere la fedeltà alla religione cattolica dei suoi padri.

Papa Pio IX la proclamò Beata il 28 novembre 1874; Giovanni Paolo II la canonizzò il 12 novembre 1989.